



RINASCITA REALE

MOVIMENTO POLITICO DELLA MONARCHIA REPUBBLICANA ILLUMINATA
GIÀ C.M.E. CONFEDERAZIONE MONARCHICA EUROPEA, E
C.I.M.M. CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE MOVIMENTI MONARCHICI,



ADERENTE AL NUOVO PARTITO POPOLARE, CON PPE

***Ill.mo Signor Presidente della Repubblica
Prof. Sergio Mattarella
Palazzo del Quirinale
ROMA***

Signor Presidente,

ben considerandoLa in quell'area moderata della migliore tradizione politica italiana, in cui anche noi ci riconosciamo per affinità d'intenti, riconoscendo la Sua persona quale lungimirante esempio di equilibrata espressione politica *super partes* e di profonda cultura giuridica, oggi ancor più nella più alta testimonianza istituzionale del Suo ruolo di guida unitaria dello Stato italiano; a Lei ci permettiamo rivolgere la nostra sentita istanza affinché i principi fondamentali del nostro diritto, di cui l'Italia dai primordi è sempre stata culla di gloriosa e ammirata civiltà giuridica, possano con decisioni chiare e precise, con risposte certe e azioni concrete, trionfare ancora sul controverso corso della storia.

Oggi più che mai v'è necessità di una totale riappacificazione sociale e culturale, che può soltanto scaturire da una visione politica superiore e non di parte, per un nuovo corso non più asservito ad ideologie ma con valori forti protesi a quel futuro che solo possa ridare dignità all'uomo.

E ciò può passare anche con un atto simbolico, che nel riportare la salma di Vittorio Emanuele III in Italia, al Pantheon, dalla chiesa di Santa Caterina ad Alessandria d'Egitto, ove l'ex re è sepolto dal 1947 – e che rischia altresì di sparire sotto i folli colpi del terrorismo oggi dilagante in quelle zone - non costituisce “rigurgito monarchico”, ma giustizia postuma per una storia del nostro Popolo che rischia di restare monca, incompleta, priva del più profondo senso di cui, nel bene e nel male, è stata espressione.

Ogni reperto della storia è narrazione, ma la narrazione che abbiamo il dovere di consegnare alle future generazioni deve essere la più completa possibile, sì che la storia stessa possa venir superata in nuova comprensione, lungo quel processo di pacificazione fra le genti che potrà meglio salvaguardare l'unitarietà della comunità civile, in novello affratellamento che possa manifestarsi appieno nella vita di tutti i giorni e nella vita delle istituzioni di governo a cui ridar fiducia, onde trasformare il vecchio mondo in terra nuova e lume di speranza per i nostri figli.

In ciò confidiamo. In Lei confidiamo. Affinché si faccia saggio promotore per tale giusta attesa.

Ben lieti di poterLa incontrare personalmente, qualora disponibile a conoscerci ed ascoltarci più da presso.

Con stima e alta considerazione.

Bari, 20.06.2015

IL PRESIDENTE

(Prof. Antonio Tiberio di Dobrynia)

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, reading "Antonio Tiberio di Dobrynia". The signature is written over a horizontal line.